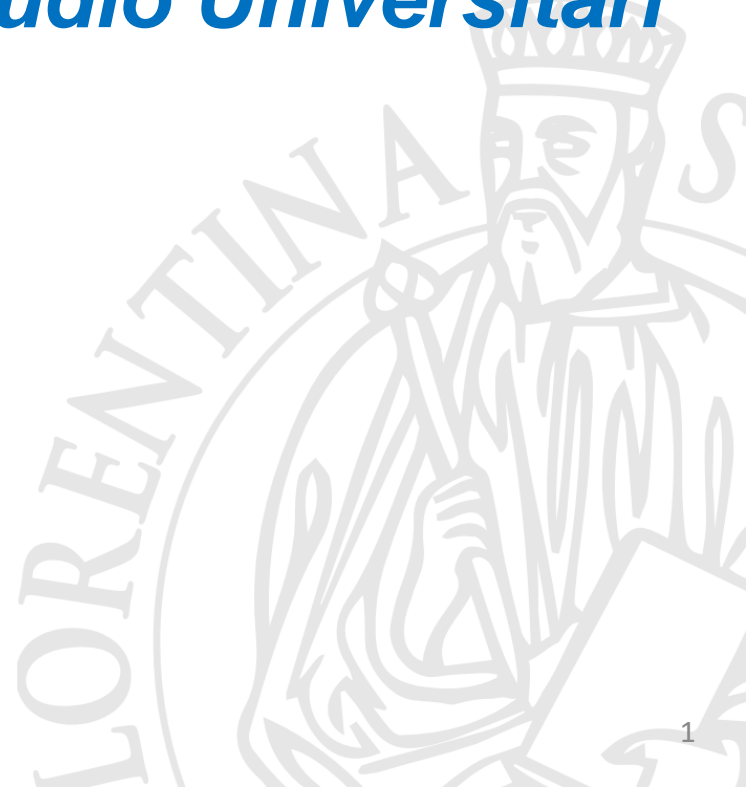




***Nuove Linee Guida ANVUR per  
l'Accreditamento Periodico  
delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari  
(AVA 2.0)***

*14 giugno 2017*



## Attività del CdS nel Processo di AQ

- Una tantum:
  - *Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS.*
  
- Cadenza annuale:
  - *Redazione della SUA-CdS;*
  - *Acquisizione della relazione della CPDS;*
  - *Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale.*
  
- Cadenza ciclica:
  - *Redazione del Rapporto del Riesame ciclico, da compilare almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:*
    - *in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);*
    - *su richiesta del NdV;*
    - *in presenza di forti criticità;*
    - *in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.*

# il ciclo di AQ del CdS

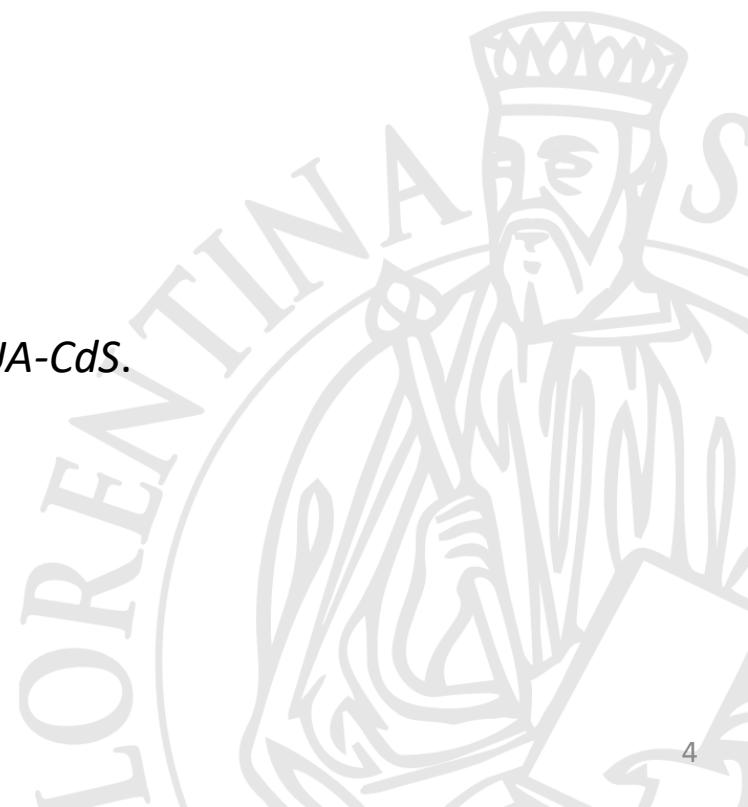


## Gruppo di Riesame

*È composto da*

- *Il Presidente del Consiglio di CdS*
- *Altri docenti*
- *Personale tecnico amministrativo*
- *Rappresentanti degli Studenti*

*La composizione è indicata nel Quadro D2 della SUA-CdS.*

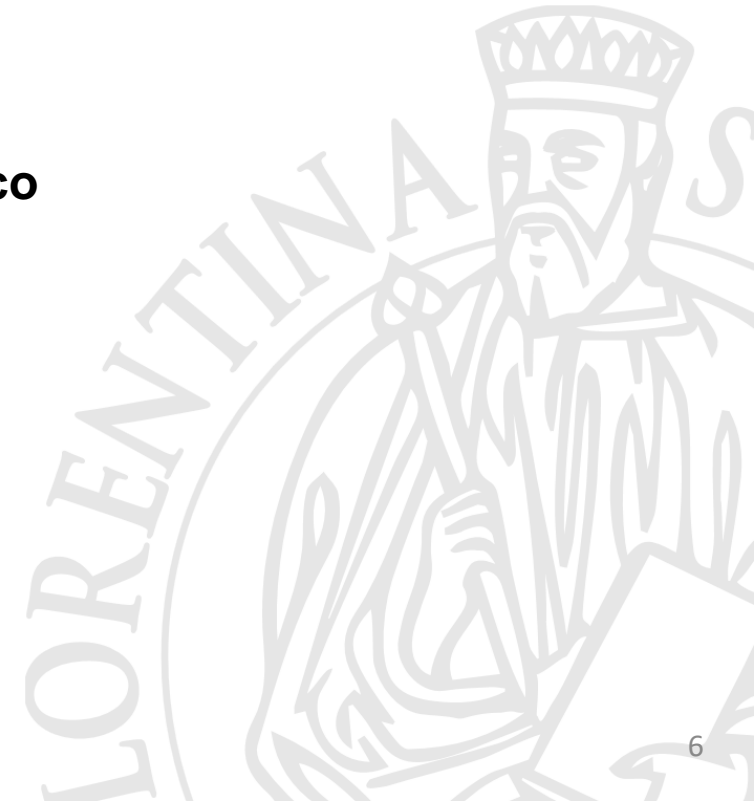


## Riesame

- Il riesame è un processo programmato e applicato dagli organi di governo del CdS con cadenza prestabilita per valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle proprie azioni, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
- Il riesame del CdS è condotto annualmente o ciclicamente sotto la guida del docente responsabile del CdS, che sovrintende la redazione del rapporto e ne assume la responsabilità.
- Il docente responsabile del CdS è rappresentato, generalmente, dal Presidente del Consiglio di CdS.
- Il gruppo di riesame del CdS rappresenta un gruppo di soggetti responsabilizzati sulle azioni di AQ, di cui il rapporto di riesame rappresenta un momento fondamentale.
- Il gruppo di riesame non ha poteri deliberanti e opera come commissione istruttoria del Consiglio di CdS.
- In ogni caso, i rapporti di riesame, annuale e ciclico, devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio di CdS per la loro validazione finale.

## **Adempimenti formali obbligatori che coinvolgono direttamente il gruppo di riesame:**

- **Redazione della Scheda di Monitoraggio annuale**  
*(sostituisce il Rapporto di Riesame Annuale previsto dalla precedente versione di AVA)*
  
- **Redazione del Rapporto del Riesame ciclico**

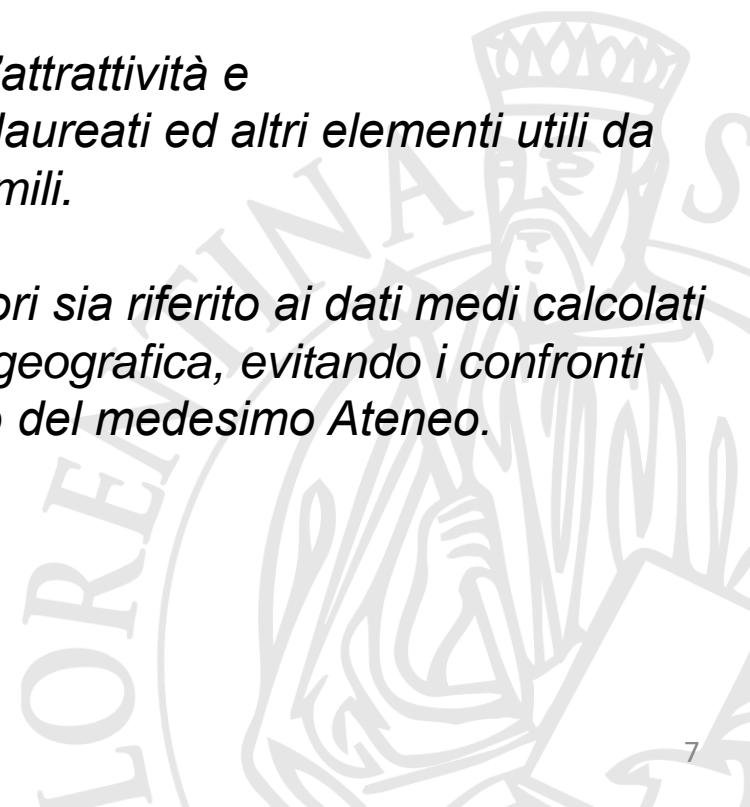


## Scheda di Monitoraggio annuale

*Una delle novità più importanti introdotte dall'ANVUR in quest'ultimo periodo è l'elaborazione e la messa a disposizione degli Atenei di un set di indicatori quantitativi che consentono il monitoraggio del CdS nel corso del tempo.*

*Gli indicatori riguardano le carriere degli studenti, l'attrattività e l'internazionalizzazione del CdS, l'occupabilità dei laureati ed altri elementi utili da tenere sotto controllo, previo confronto con CdS simili.*

*L'ANVUR suggerisce che il valore di questi indicatori sia riferito ai dati medi calcolati per classe di laurea o area disciplinare e per area geografica, evitando i confronti diretti fra risultati di CdS di diverse classi all'interno del medesimo Ateneo.*



## Scheda di Monitoraggio annuale

*Lo specifico CdS dell'Ateneo dovrà essere confrontato con i CdS dello stesso livello e della stessa classe di laurea e tipologia e nello stesso ambito geografico.*

*Tutto ciò al fine di consentire ai CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, rilevare casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macro-regionali relativamente a CdS appartenenti alla stessa classe di laurea, e quindi mettere in atto opportune azioni di miglioramento per il superamento delle criticità.*

*Ogni CdS, in occasione del riesame annuale, dovrà dunque riconoscere, fra tutti quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e commentare in merito al raggiungimento dei propri obiettivi specifici.*



## Scheda di Monitoraggio annuale (Scheda ANVUR All. 6.1)

	<b>2015/16</b>			
<b>CdS</b> <small>UNIVERSITÀ</small>	<i>CdS della stessa classe</i>			
	<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>	



Id	Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14					
		<b>CdS</b> <small>UNIVERSITÀ</small>	<i>CdS della stessa classe</i>			<b>CdS</b> <small>UNIVERSITÀ</small>	<i>CdS della stessa classe</i>			<b>CdS</b> <small>UNIVERSITÀ</small>	<i>CdS della stessa classe</i>		
			<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>		<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>		<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>
<b>Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>													
ic1	Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*												
ic2	Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*												
ic3	Proporzione di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*												
ic4	Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*												
ic5	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ...)												



## Portale SUA - Scheda del Corso di Studio

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica	Italia
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	<b>218</b>	218,00	103,36	119,18
	2014	<b>216</b>	216,00	96,85	103,68
	2015	<b>176</b>	176,00	94,62	98,69
Immatricolati** (L; LMCU)	2013	<b>198</b>	198,00	82,86	89,77
	2014	<b>200</b>	200,00	74,00	77,10
	2015	<b>165</b>	165,00	76,69	74,68
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	Non disponibile				
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	<b>717</b>	448,50	316,82	356,59
	2014	<b>755</b>	443,50	304,57	345,57
	2015	<b>778</b>	433,00	289,95	320,84
Regolari* (L; LMCU; LM)	2013	<b>535</b>	292,00	259,82	284,00
	2014	<b>535</b>	535,00	252,13	269,59
	2015	<b>466</b>	466,00	243,00	242,31
Regolari** (L; LMCU; LM)	2013	<b>454</b>	249,50	168,88	187,01
	2014	<b>467</b>	467,00	157,87	177,54
	2015	<b>404</b>	404,00	140,36	157,87

## Portale SUA - Scheda del Corso di Studio

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica			Media Italia			
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	
iC01 Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	65	535	<b>0,12</b>	40,50	292,00	0,14	66,18	259,82	0,25	73,34	284,00	0,26	
	2014	102	535	<b>0,19</b>	102,00	535,00	0,19	65,27	252,13	0,26	83,00	269,59	0,31	
	2015	100	466	<b>0,21</b>	100,00	466,00	0,21	64,86	243,00	0,27	76,44	242,31	0,32	
iC02 Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	0	19	<b>0,00</b>	2,00	23,00	0,09	13,78	37,06	0,37	13,25	33,59	0,39	
	2014	6	36	<b>0,17</b>	3,50	32,50	0,11	12,00	42,56	0,28	15,05	46,66	0,32	
	2015	5	61	<b>0,08</b>	3,50	56,00	0,06	11,38	42,38	0,27	15,73	53,13	0,30	
iC03 Proporzione di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	49	218	<b>0,22</b>	49,00	218,00	0,22	34,86	103,36	0,34	32,16	119,18	0,27	
	2014	37	216	<b>0,17</b>	37,00	216,00	0,17	30,00	96,85	0,31	28,00	103,68	0,27	
	2015	41	176	<b>0,23</b>	41,00	176,00	0,23	31,08	94,62	0,33	28,49	98,69	0,29	
iC04 Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	Non disponibile													
iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	7	8	<b>0,88</b>	7,00	8,00	0,88	6,86	7,57	0,91	7,56	8,14	0,93	
	2014	12	13	<b>0,92</b>	12,00	13,00	0,92	7,64	8,14	0,94	9,05	9,73	0,93	
	2015	17	18	<b>0,94</b>	17,00	18,00	0,94	9,79	10,14	0,96	10,20	11,02	0,93	

## Scheda di Monitoraggio annuale

(Scheda ANVUR All. 6.1)

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)	
iC1	Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del <u>CdS</u> che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*
iC2	Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
iC3	Proporzione di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
iC4	Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
iC5	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo <u>b</u> )*
iC6	Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
iC7	Proporzione di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
iC8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
iC9	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)	
iC10	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
iC11	Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
iC12	Proporzione di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*



## Scheda di Monitoraggio annuale

(Scheda ANVUR AII. 6.1)

<b>Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
<b>Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere</b>	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del corso**
iC23	Percentuale di abbandoni del Cds tra il I e il II anno**
iC24	Percentuale di abbandoni del Cds dopo N+1 anni**
<b>Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità</b>	
iC25	Proporzione di laureanti complessivamente soddisfatti del Cds
iC26	Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
<b>Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente</b>	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per gli Atenei Telematici o con più del 30% dei corsi a distanza, DM 987/2016)***



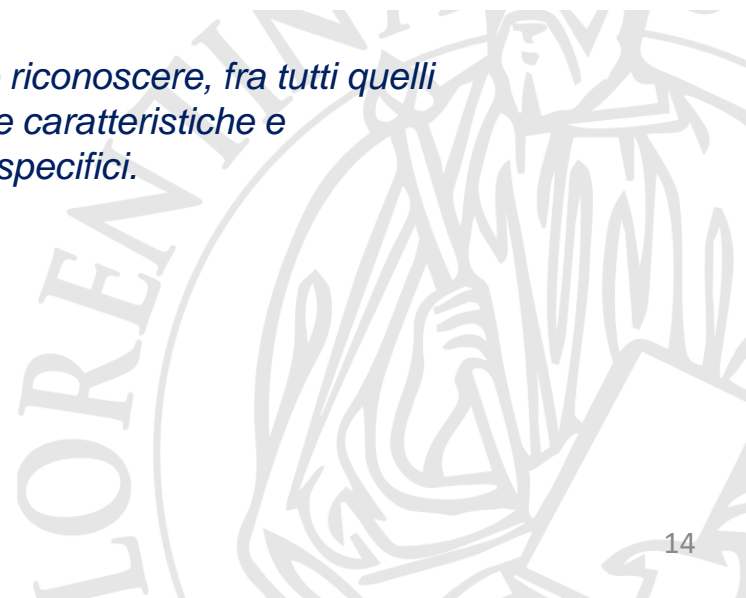


## Scheda di Monitoraggio annuale

(Scheda ANVUR AII. 6.1)

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

*Ogni CdS, in occasione del riesame annuale, dovrà dunque riconoscere, fra tutti quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e commentare in merito al raggiungimento dei propri obiettivi specifici.*



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

È articolato in cinque sezioni:

- 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS**
- 2. L'esperienza dello studente**
- 3. Risorse del CdS**
- 4. Monitoraggio e revisione del CdS**
- 5. Commento agli indicatori**

Ciascuna sezione è costituita da:

- a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame**
- b. Analisi della situazione sulla base dei dati**
- c. Obiettivi e azioni di miglioramento**

Il Riesame ciclico AVA 1.0 era costituito dalle sezioni:

- DOMANDA DI FORMAZIONE
- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI
- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Ciascuna sezione era costituita da:

- AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI
- ANALISI DELLA SITUAZIONE
- INTERVENTI CORRETTIVI

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS**

#### **1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### **Punti di riflessione raccomandati:**

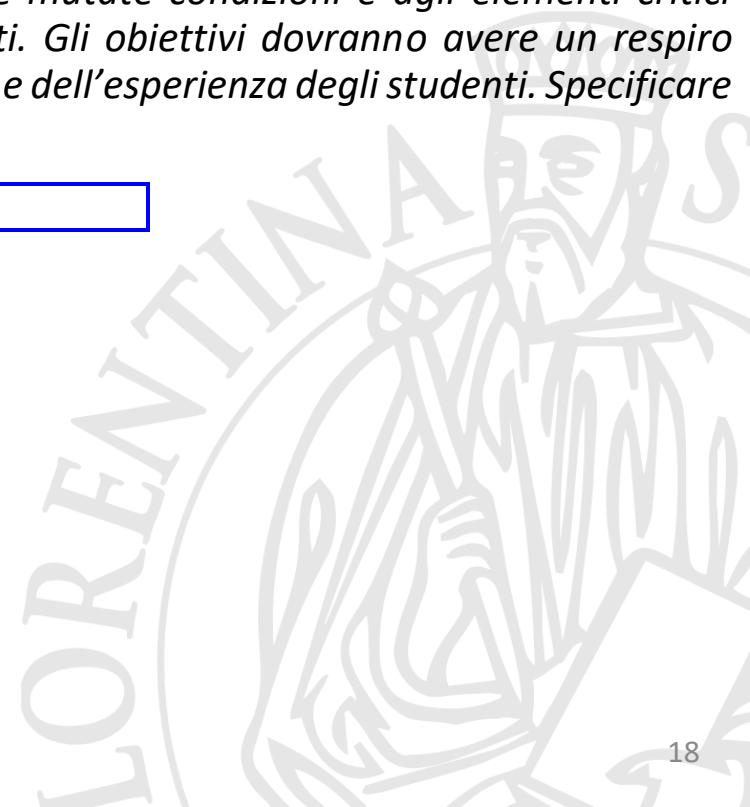
- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
- 5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
- 6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
- 7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)



## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

#### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

#### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Punti di riflessione raccomandati:***

#### ***Orientamento e tutorato***

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*
10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Internazionalizzazione della didattica***

- 13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
- 14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

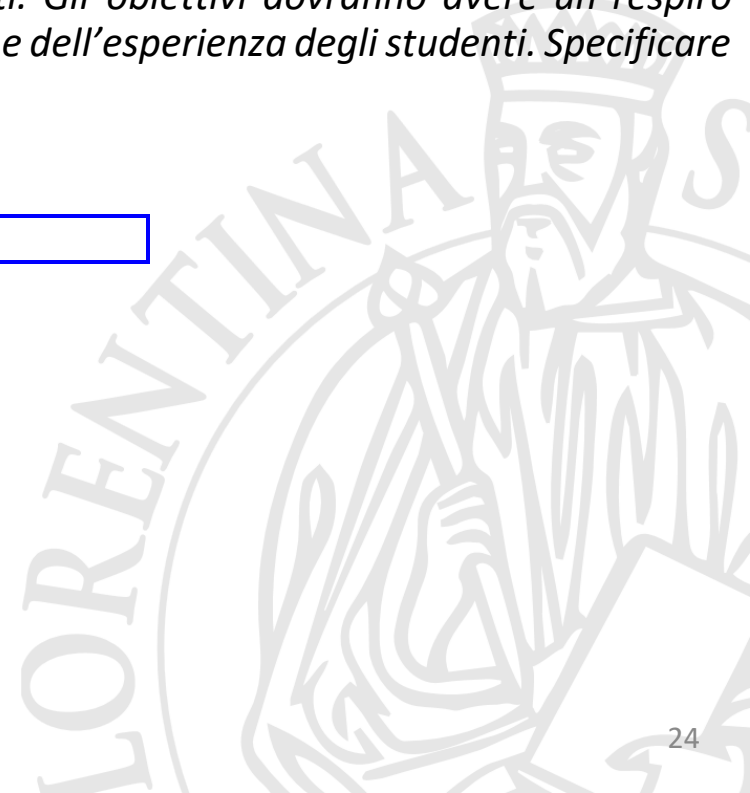
- 15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)





## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### **Punti di riflessione raccomandati:**

#### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

- 1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)*
- 2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)*
- 3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei*

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica***

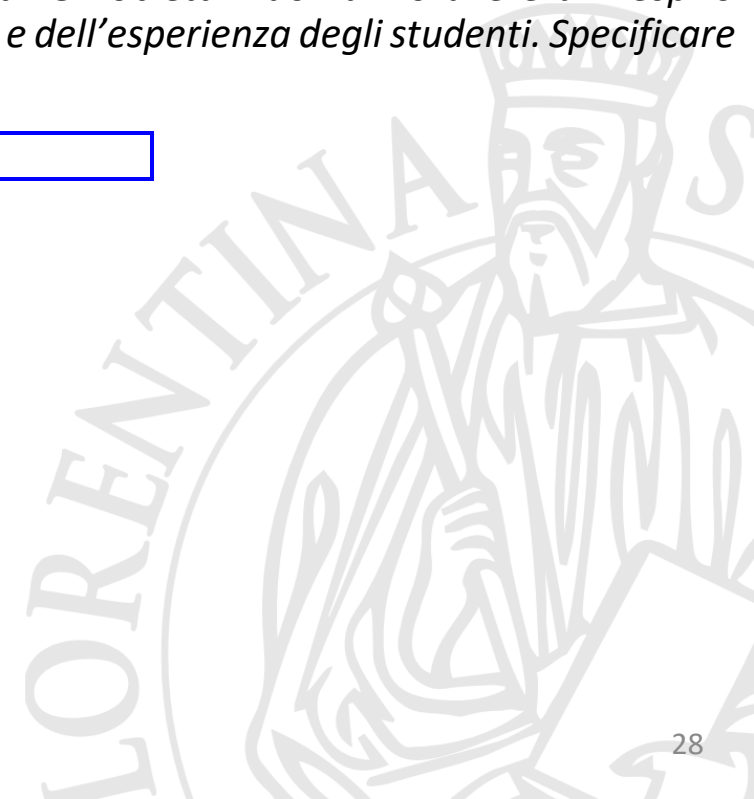
5. *I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]*
6. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2 ]*
7. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*
8. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*
9. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)



## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

#### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

#### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Punti di riflessione raccomandati***

#### ***Contributo dei docenti e degli studenti***

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
- 2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*
- 3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
- 4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
- 5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

6. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
7. *Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*
8. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

## **Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)**

### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

- 9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*
- 10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
- 11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
- 12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?*



## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

#### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

## Riesame Ciclico (Scheda ANVUR – All. 6.2)

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

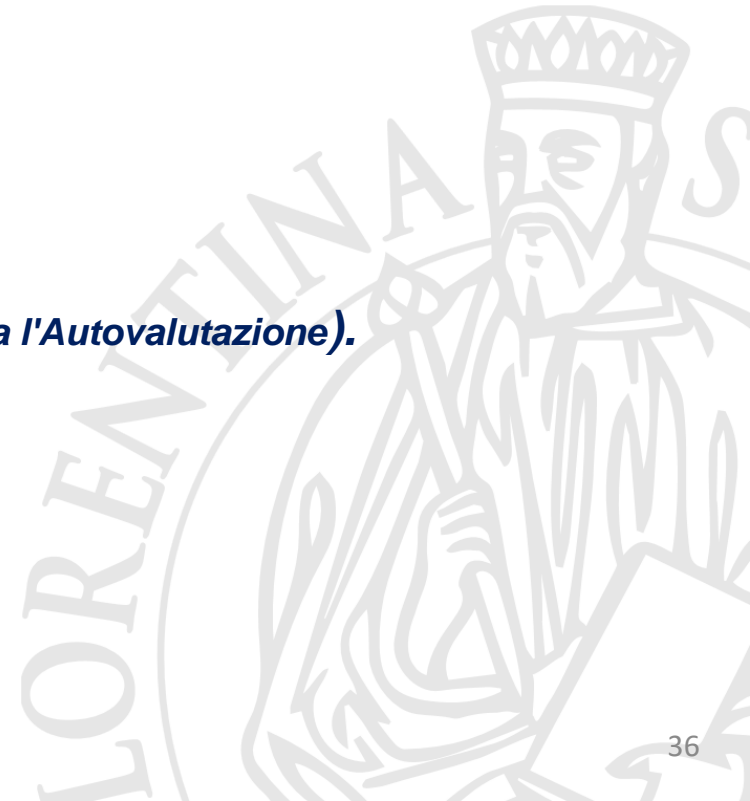
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti

ANVUR assegna un ruolo molto importante alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti nei processi di Valutazione e Autovalutazione interna.

Nelle linee guida AVA 2.0, gli attori della Valutazione e Autovalutazione interna sono così indicati:

- ***Nucleo di Valutazione;***
- ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti;***
- ***Presidio della Qualità di Ateneo;***
- ***Dipartimenti e Corsi di Studio (per quanto riguarda l'Autovalutazione).***



***Legge 240/2010, Art. 2, comma 2, lett. g):***

Istituzione in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché' dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

**AVA 2.0:****Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS):**

commissione costituita a livello di Dipartimento, di aggregati di CdS omogenei, o eventualmente a livello di struttura di raccordo, composta in egual misura da docenti e studenti. È incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. È tenuta a redigere una Relazione annuale articolata per CdS e trasmessa al NdV e al Senato accademico.

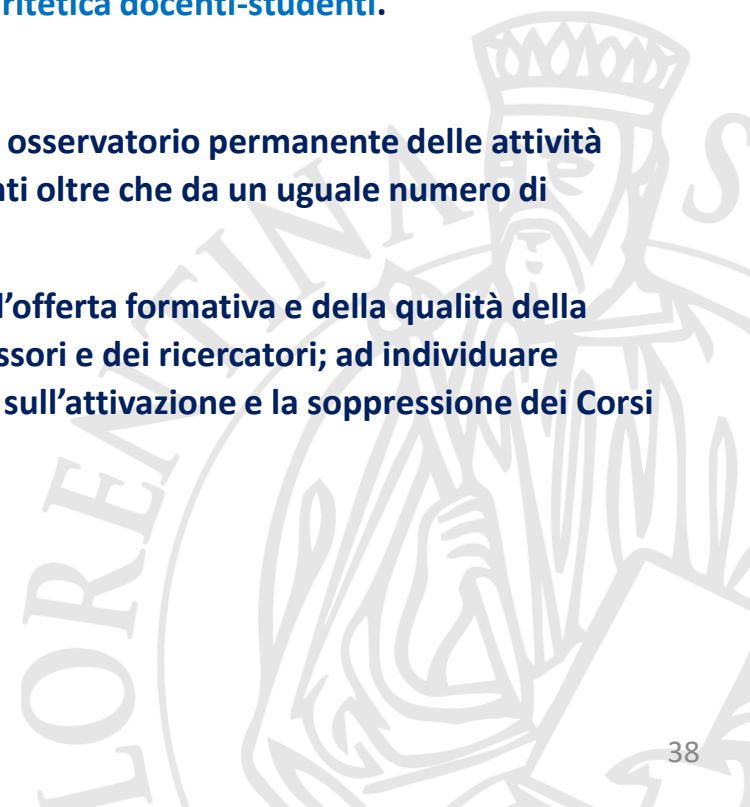
## Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, Articolo 31, Organi e compiti della Scuola

1. Sono organi della Scuola il Consiglio, il Presidente, la **Commissione paritetica docenti-studenti**.

.....

4. Per ogni Scuola è istituita una Commissione didattica paritetica quale osservatorio permanente delle attività didattiche. La Commissione è composta da una rappresentanza di docenti oltre che da un uguale numero di studenti nominati dal Consiglio della Scuola tra i propri membri.

5. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale.



## **Regolamento di Ateneo delle Scuole, Articolo 6, Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

- 1. Presso ogni Scuola è istituita una Commissione Paritetica Docenti-Studenti quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. Salvo diversa disposizione del Regolamento interno della Scuola, la Commissione è composta dall'intera rappresentanza studentesca nel Consiglio della Scuola e da un ugual numero di Docenti eletti da e tra i Professori e Ricercatori del medesimo Consiglio. E' presieduta dal Presidente della Scuola, che ne fa parte di diritto e rientra nel novero della rappresentanza Docenti.**
- 2. Qualora il numero dei rappresentanti degli Studenti nel Consiglio della Scuola non sia tale da garantire la rappresentanza di tutti i Corsi di Studio coordinati dalla Scuola, la Commissione è integrata dai Coordinatori dei Corsi di Studio eventualmente non rappresentati e per ciascuno di essi da un rappresentante degli Studenti eletto nei rispettivi Consigli di Corso di Studio. Tali membri aggiunti partecipano alle sedute senza diritto di voto.**
- 3. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli Studenti da parte dei Professori e dei Ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale; a redigere la relazione annuale con le proposte al Nucleo di Valutazione Interna di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19.**
- 4. Il Presidente della Scuola convoca almeno ogni quattro mesi la Commissione. La convocazione avviene anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti. La richiesta deve contenere l'indicazione delle questioni da inserire all'ordine del giorno.**

## Altri compiti della CPDS

### *parere sulla coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS*

DM 270 2004, Art. 12, comma 3:

Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

***Le attività formative programmate alle quali sono legate dei CFU sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio? Il numero dei CFU associati alle attività formative individuali assicura il raggiungimento degli obiettivi formativi?***

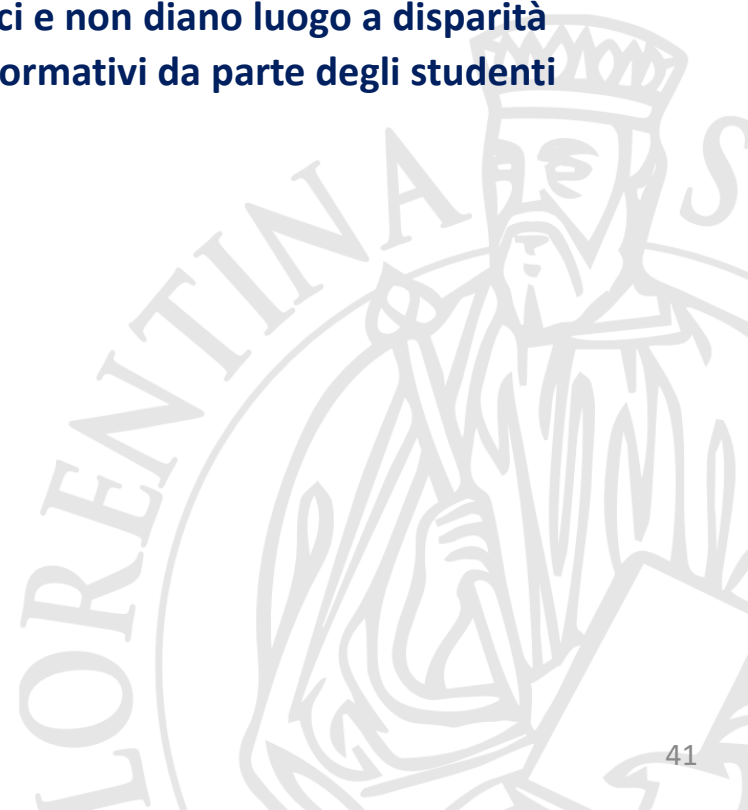
La CPDS deve quindi verificare che ci sia anzitutto coerenza dal punto di vista qualitativo tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS, e coerenza dal punto di vista quantitativo tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.





## **Regolamento Didattico di Ateneo, Articolo 16, comma 9:**

**Nel caso di insegnamenti suddivisi in più corsi, è compito della CPDS verificare che i programmi didattici e le prove d'esame siano equiparabili ai fini didattici e non diano luogo a disparità nell'impegno di studio e nel conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti interessati.**



## **AVA 2.0**

**Secondo la normativa, gli Atenei possono prevedere CPDS ai seguenti livelli:**

- A. a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS;**
- B. a livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore), in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.**

***Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Questo potrebbe essere realizzato, ad esempio, tramite la costituzione di CPDS a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali.***

## AVA 2.0

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una **relazione articolata per CdS [Allegato 7]**, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, **con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti**, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. In questo caso **l'ANVUR non propone un formato per la relazione, ma lascia autonomia nel definire modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti**. I contenuti già proposti da ANVUR (Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) sono da intendersi come suggerimenti indicativi.

La Relazione della CPDS, **basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS)**, deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.



## ***Adempimento formale obbligatorio della CPDS:***

- ***Redazione della Relazione annuale***



**Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>